



**Die Gewerkschaft.  
Le Syndicat.  
Il Sindacato.**

**Comunicato stampa**  
**Sindacato Unia Ticino e Moesa**  
Lugano, 18 ottobre 2017

## **Presa di posizione dopo le scandalose insinuazioni del Cdt**

# **Unia non usa infiltrati ma combatte la criminalità**

In relazione all'articolo apparso oggi sul Corriere del Ticino (pagina 7), dal titolo "Argo 1 - La sicurezza e gli infiltrati targati Unia", il Sindacato Unia regione Ticino contesta e smentisce fermamente l'insinuazione contenuta nel testo e nel titolo dell'articolo, secondo cui Unia avrebbe "piazzato" dei propri "insider" all'interno della società Argo 1 "per sviscerare alcuni aspetti utili all'azione sindacale".

In particolare:

- I lavoratori di Argo 1 che vengono citati e che sono all'origine dell'inchiesta penale avviata dal Ministero pubblico non sono degli "infiltrati", ma delle persone che si sono rivolte al sindacato per denunciare i soprusi di cui erano vittime e che in seguito sono state sostenute dallo stesso sindacato nella coraggiosa azione di denuncia dei fatti presso la magistratura.
- Il sindacato Unia, da anni impegnato nell'opera di contrasto delle derive e degli abusi del nostro mercato del lavoro, quando viene a conoscenza di comportamenti che potrebbero avere una rilevanza penale, incoraggia i testimoni a presentare denuncia. Ciò nel quadro di una sempre più stretta collaborazione con il Ministero pubblico, che è tra l'altro sfociata nell'istituzione di una cellula di coordinamento nell'ambito del contrasto ai reati che vanno in scena sui luoghi di lavoro.
- La denuncia di tutti i comportamenti criminali all'interno del mercato del lavoro di cui si viene a conoscenza, che il Corriere del Ticino definisce un modo "per sviscerare alcuni aspetti utili all'azione sindacale", è una prassi di Unia che resterà tale.